

Certificate

JOURNAL

LA GUIDA N.1 DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



Il rombo dell'auto in Borsa

Editoriale

Sembrava una cosa seria ma in realtà l'acquazzone dei due martedì neri è servito soltanto ad irrigare il fertile terreno del rialzo. Ma benché il cielo all'orizzonte sia nuovamente sereno è bene non sottovalutare il rischio di temporali estivi. Rientrare sul mercato con un paracadute è il consiglio che ci sentiamo di dare, grazie ad appositi certificati. Si chiama Planar ed è la nuova emissione che Banca Aletti ha strutturato per difendere il capitale non solo fino al livello barriera ma gradualmente anche al di sotto, grazie a un paracadute che si attiva quando le cose sembrano volgere al peggio. Nella settimana caratterizzata dal boom di Telecom (a tal proposito ci preme sottolineare il brillante risultato prodotto dal Pepp Certificate proposto su queste pagine in più di un'occasione) non possia-

mo non parlare del settore Auto e di Fiat, sempre più sotto i riflettori: 22 i certificati a disposizione contro i soli 4 strike di fine dicembre. Ancora una novità dalla Svizzera: una variante del Butterfly proposto a fine gennaio, si chiama Butterfly Max, ed oltre ad una drastica riduzione della durata (da cinque a due anni) offre l'opzione di protezione totale del capitale anche in caso di evento barriera. Commodity Daily Win è invece il nome adottato da JP Morgan Chase per promuovere il suo "Accelerator" su materie prime. Chi crede nell'oro blu ma non vuole rischiare eccessive perdite, Abn Amro ha avviato il collocamento di un certificato a capitale protetto (per il 90%) legato all'indice S&P Abn Amro/Custom Water Stocks.

Pierpaolo Scandurra

Contenuti

Approfondimento

Planar e Airbag
Farsi meno male se il mercato scende

Analisi

Sprint del comparto auto in Borsa
In luce Fiat e le sue sorelle

Nuove Emissioni

Gli ultimi aggiornamenti

Il tema caldo

Stati Uniti alla prova atterraggio
Sarà soft o hard landing?

PLANAR E AIRBAG

Farsi meno male se il mercato scende

In queste settimane abbiamo potuto constatare come sia sufficiente acquistare o vendere un'opzione call o put all'interno della struttura di un certificato di tipo investment per determinare un diverso payoff e quindi un differente scenario di rimborso a scadenza. Molteplici sono le opportunità offerte dalle diverse tipologie di prodotto analizzate nel corso dei nostri approfondimenti settimanali, dalla protezione totale o parziale del capitale con o senza Cap (ovvero un tetto massimo al guadagno conseguibile a scadenza) al Twin Win classico o dotato di opzioni accessorie per giungere infine ai certificati studiati per sfruttare le situazioni di ribasso.

Tra le tante proposte ce n'è una che sembra adattarsi perfettamente allo scenario che il mercato azionario sta disegnando in questo primo trimestre dell'anno: dopo essere salito senza ripensamenti per quattro lunghi anni, incertezza e volatilità hanno fatto capolino per un paio di settimane prima di lanciare la volata verso nuovi massimi. In questa fase caratterizzata ancora in maniera chiara da un forte trend rialzista di fondo, incombe il rischio che su una posizione fortemente sbilanciata al rialzo si abbatta un temporale a ciel sereno, come quelli che hanno caratterizzato i due martedì neri di marzo.

PLANARE CON TRANQUILLITÀ

Per posizionarsi con maggiore tranquillità nello scenario descritto potrebbe tornare utile un nuovo certificato di investimento che Banca Aletti ha proposto al pubblico fino al 29 marzo e che nelle prossime settimane verrà quotato sul SeDeX. In un colpo solo vengono soddisfatte diverse esigenze, cominciando dalla totale partecipazione (spesso con leva) all'eventuale rialzo senza però trascurare la fondamentale difesa in caso di discesa. Si chiama Planar ed il suo



funzionamento è semplice ed intuitivo: se a scadenza l'indice sottostante realizza una performance positiva, si ottiene il rimborso del capitale investito e si partecipa integralmente al rialzo del sottostante. Se invece il valore dell'indice diminuisce fino ad una soglia predefinita (livello di protezione), si riceve il rimborso del capitale investito mentre oltre questo livello, la perdita di valore dell'investimento è minore rispetto a quella del sottostante.

Di fatto, è come se il Planar incorporasse un paracadute che si apre non appena il sottostante oltrepassa al ribasso la soglia di protezione: in termini pratici, il paracadute è rappresentato da un numero, identificato come Rapporto Planar, che viene applicato al capitale non intaccato dalle perdite.

Come di consueto, un esempio ci aiuterà a comprendere meglio il funzionamento e, per una maggiore semplicità, adottiamo le caratteristiche del certificato che si potrà acquistare prossimamente sull'apposito mercato di Borsa Italiana: il Planar offre l'opportunità di investire con partecipazione totale al rialzo sull'indice Dj Eurostoxx50 e propone una soglia di protezione al 68% del livello di emissione fissato in apertura del 30 marzo e pari a 4177,67 punti (da cui una barriera a 2840,82 punti) e un

| x-markets | | Deutsche Bank | | | |
|-------------------|-----------------|---------------|-----------------|-----------|-----------------------|
| TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | STRIKE | LIVELLO PROTEZ. | PART. | Bid/Ask al 03/04/2007 |
| PEPP | Intesa Sanpaolo | 4.97 | NA | 135% | 5.6000 - 5.6300 |
| DOUBLE WIN | S&PMIB | 38172 | 100%-100% | 50%-50% | 96.9000 - 97.0000 |
| PPEPP | Mediaset | 9.51 | NA | 130% | 7.5900 - 7.6400 |
| TWIN WIN | Euro Stoxx 50 | 3837.61 | NA | 100%-100% | 100.5000 - 100.7500 |
| Equity Protection | S&PMIB | 37.358 | 39.599,48 | 50% | 102.9500 - 103.2000 |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

GLI AIRBAG SULL'INDICE NIKKEI

| TIPO | EMITTENTE | SCADENZA | STRIKE | PROTEZIONE | PARTECIPAZIONE | RAPPORTO AIRBAG | CODICE ISIN | PREZZO LETTERA |
|--------|-----------|-----------|----------|------------|----------------|-----------------|--------------|----------------|
| Airbag | Abn Amro | 13-lug-07 | 11565,99 | 80% | 9252,79 | 60,00% | NL0000197952 | 130,4 |
| Airbag | Abn Amro | 09-mar-09 | 11873,05 | 75% | 8904,78 | 70,00% | NL0000461168 | 125,05 |
| Airbag | Abn Amro | 19-dic-08 | 15173,07 | 80% | 12138,45 | 90,00% | NL0000062412 | 109,5 |
| Airbag | Abn Amro | 15-nov-11 | 16112,43 | 75% | 12084,32 | 120,00% | NL0000717924 | 100,69 |
| Airbag | Abn Amro | 30-gen-09 | 16460,68 | 80% | 13168,54 | 90,00% | NL0000084986 | 102,62 |

Rapporto Planar a 1,47.

Se alla scadenza, prevista per il 30 marzo 2010, l'indice sottostante avrà registrato una performance positiva del 25%, proseguendo così nel trend rialzista in atto, si otterrà un rimborso pari a 125 euro sui 100 euro di emissione; se invece l'indice, tra alti e bassi, si fermerà ad un livello compreso tra lo strike e il livello protetto, (quindi tra lo 0 e il -32%), verrà restituito il capitale iniziale pari a 100 euro. Solo nel caso in cui l'indice dovesse giungere a scadenza al di sotto della soglia di protezione, e quindi a -40%, si riceverà un rimborso pari a 88,20 euro, pari ad una perdita sul capitale iniziale notevolmente inferiore a quella riportata dall'indice sottostante. Il procedimento che ha dato vita al rimborso di 88,20 euro è dato dal prodotto tra la parte di capitale che non è stata intaccata dalle perdite e il rapporto Planar (ovvero $60 \times 1,47 = 88,20$). Resta da specificare che il Rapporto Planar non è una cifra casuale ma un numero sempre maggiore di uno e che viene calcolato come il rapporto tra uno e la protezione del certificato (1/68).

SE AUMENTANO LE PERDITE IL PARACADUTE FUNZIONA MENO

Nel complesso la struttura del certificato piace perchè a differenza dei classici prodotti con barriera che salta proprio quando invece servirebbe (cioè quando le cose vanno male), qui la protezione, pur non essendo totale, consente di limitare le perdite anche in presenza di forti cali del sottostante, anche se come si può vedere, il paracadute funziona sempre meno all'aumentare della perdita. Per semplificare ci aiuteremo con le caratteristiche reali del Planar e cioè al livello stop posto al 68% del prezzo di emissione:

- se a scadenza l'Eurostoxx50 segnerà una performance del 30% verrà rimborsato il capitale, ossia 100;

- se la performance sarà invece del 38% verranno rimborsati 91,44 euro (ossia $62 \times 1,47$) dove 62 è la parte di capitale non intaccata dalle perdite e 1,47 è il rapporto Planar;

Sal. Oppenheim

Sottoscrivi ora fino al 24 aprile presso tutte le banche!

CAVALCA I TREND DI MERCATO SCEGLI I NUOVI BUTTERFLY MAX DI SAL. OPPENHEIM



Sal. Oppenheim è la più grande banca privata europea e ha ottenuto nel 2006, per la seconda volta in tre anni, prestigiosi riconoscimenti per l'innovazione legata ai TWIN WIN.

- ___ Investi nel DJ EURO STOXX 50: il principale indice azionario dell'Area Euro
- ___ Opportunità di guadagno sia con mercati al rialzo che al ribasso
- ___ Capitale interamente protetto anche in presenza di forti ribassi del mercato
- ___ Opportunità anche di rendimento minimo a scadenza

numero verde 800 782 217 • www.oppenheim-derivati.it • derivati@oppenheim.it

___ Prezzo di emissione 100,00 euro per certificato ___ Codice ISIN DE 000 SAL 5B9 8 ___ Sottoscrizione fino al 24 aprile 2007 (ore 12:00, con riserva di chiusura anticipata) ___ Lotto di sottoscrizione minimo 1 certificato o multiplo ___ Lo sponsor dell'indice non ha alcun rapporto con i Butterfly MAX Certificates, tranne per la concessione della licenza sull'indice. DJ EURO STOXX 50® è un marchio registrato della STOXX Ltd. ___ Messaggio pubblicitario prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Base e le Condizioni Finali scaricabili gratuitamente dal nostro sito internet e rivolgersi ai propri consulenti, anche legali e fiscali, prima di assumere qualsiasi decisione di investimento.

AIRBAG SUPERSECTORS

| TIPO | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | SCADENZA | STRIKE | PROTEZIONE | PARTECIPAZIONE | RAPPORTO AIRBAG | CODICE ISIN |
|--------|-----------|------------------------|-----------|--------------------------|------------|----------------|-----------------|--------------|
| Airbag | Abn Amro | Dj Stoxx600 Banks | 02-mag-11 | da rilevare il 26 aprile | 75% | tra 90% e 100% | 1,33 | NL0000836401 |
| Airbag | Abn Amro | Dj Stoxx600 Healthcare | 02-mag-11 | da rilevare il 26 aprile | 75% | 85,00% | 1,33 | NL0000834901 |
| Airbag | Abn Amro | Dj Stoxx600 Telecom | 02-mag-11 | da rilevare il 26 aprile | 75% | 120,00% | 1,33 | NL0000834919 |

- con una performance del sottostante al 60% verranno rimborsati invece 58,80 euro (ossia 40*1,47).

In pratica, da -30 a -60 l'Eurostoxx ha perso 30 punti mentre il Planar ha riportato una perdita di 41,20 euro. In maniera analoga si può osservare come dai teorici 62 euro di rimborso in assenza del Rapporto Planar (nell'ipotesi del -38%) si è giunti ad un importo di 91,14 euro, mentre nell'ultimo scenario proposto la differenza tra rimborso teorico e reale si è ridotto notevolmente (da 58,80 a 40 euro). IT0004213945.

ANCHE IL NIKKEI HA IL SUO PARACADUTE

Contestualmente all'emissione sull'indice delle blue chips europee, Banca Aletti ha reso disponibile un secondo Planar, strutturato per investire sull'indice Nikkei225. Il prezzo di apertura del 30 marzo è stato rilevato per definire lo strike (17.318,85 yen) e la barriera (12.989,14 yen pari al 75% del valore iniziale dell'indice). Il Rapporto Planar è evidentemente inferiore alla precedente emissione, e si ferma così a 1,33 mentre resta immutata la scadenza, fissata al 31 marzo 2010. Codice ISIN IT0004196967

Per chi volesse approfondire la ricerca di strumenti analoghi seppur di diversi emittenti, segnaliamo la quotazione al SeDeX di 5 diversi Airbag, certificati dotati della medesima struttura del Planar ma emessi da Abn Amro. Hanno scadenza variabile tra il 2007 e il 2011 e offrono, come si può vedere in tabella, livelli di protezione e rapporti Airbag diversi. In funzione dei differenti valori di strike e protezione si giustificano le differenze di prezzo. La quotazione

rispecchia in tutte le situazioni proposte l'effettivo andamento dell'indice Nikkei225 rispetto allo strike iniziale (considerando un valore corrente di 17.400 yen) e fatta eccezione per il primo Airbag in tabella, con scadenza luglio 2007, i restanti scontano il tempo residuo alla scadenza e così prezzano al di sotto dell'intrinseco attuale. Molto interessante, sebbene sia quello con la scadenza maggiore, l'Airbag con partecipazione 120% che quota adesso sui valori di emissione. Prima di proseguire con le tre nuove emissioni di Airbag proposte in collocamento nel mese di aprile da Abn Amro, facciamo un passo indietro a beneficio di chi non ha ben chiara la struttura di un certificato Airbag o Planar.

IL PUNTO TECNICO

Quando si acquista un Airbag in realtà si compra una struttura così composta:

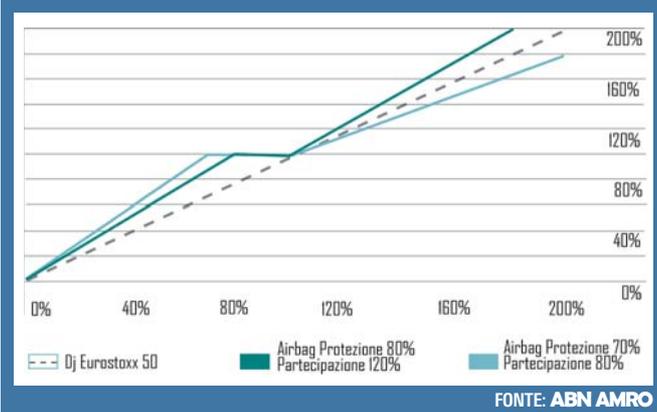
- acquisizione di un numero di opzioni call pari al Rapporto Airbag (ossia il rapporto tra Prezzo Start e Prezzo Stop) avente strike uguale a zero (per ottenere il classico benchmark che serve per replicare linearmente la performance del sottostante);
- vendita di un numero di opzioni call pari al Rapporto Airbag con strike uguale al Prezzo Stop (operazione necessaria per garantire l'effetto paracadute al di sotto del Prezzo Stop);
- acquisizione di un numero di opzioni call pari alla Partecipazione aventi strike pari al Prezzo Start (l'acquisto necessario per offrire la partecipazione all'andamento positivo dell'indice sottostante).

Il prezzo da corrispondere in sede di acquisto di un Airbag sarà pertanto il risultato della combinazione dell'acquisto e della vendita di tutte le suddette opzioni call. La stessa combinazione, in termini percentuali, si ritrova nel prezzo dell'Airbag.

COSA AVVIENE A SCADENZA

Il rendimento dell'Airbag Certificate è funzione dell'andamento del sottostante, dell'Airbag Start, Airbag Stop e della

PROFILO DI PAYOFF



Partecipazione. L'Airbag Start è pari al livello del sottostante alla data di emissione, l'Airbag Stop è un valore percentuale del sottostante, ad esempio l'80%, ed esprime il livello di protezione, la Partecipazione è il valore percentuale di indicizzazione alla performance positiva del sottostante. A seconda dei casi, si avranno, a scadenza, i seguenti importi di liquidazione:

- nel caso in cui il valore finale del sottostante sia superiore all'AIRBAG Start, il rimborso sarà pari al capitale investito più la Partecipazione alla performance del sottostante;

- nel caso in cui il valore finale del sottostante sia compreso tra l'AIRBAG Stop (incluso) e l'AIRBAG Start (incluso), il rimborso sarà pari al capitale investito;

- nel caso in cui il valore finale del sottostante sia inferiore all'AIRBAG Stop, il rimborso sarà pari a una parte del capitale investito equivalente al valore finale del sottostante moltiplicato per il Rapporto AIRBAG (Airbag Start/Airbag Stop).

Anche in caso di sottostanti con valuta di riferimento diversa dall'euro, gli Airbag non sono soggetti al rischio cambio.

SUPERSECTOR DJ 600 CON AIRBAG

Poco considerati per la loro eccessiva specificità, gli indici Supersector del Dj Stoxx600 rappresentano delle straordinarie opportunità di diversificazione e massimizzazione dei rendimenti. Dal 2003 il Dj Stoxx 600 Banks ha raddoppiato il suo valore passando dai 250 agli attuali 510 punti (le aggregazioni/fusioni a livello europeo hanno trainato il lungo rialzo degli indici principali), il Supersector dedicato all'Healthcare ha fatto poco meno nello stesso periodo, (da 270 a 442 punti) e infine il Supersector Telecommunications ha segnato un incremento del 70%. Su questi tre indici sono disponibili in collocamento fino al 26 aprile presso gli sportelli Antonveneta tre distinti Airbag.

CARTA D'IDENTITA' PLANAR DI BANCA ALETTI

| TIPO | PLANAR |
|--------------------|-----------------|
| SOTTOSTANTE | DJ EUROSTOXX 50 |
| PROTEZIONE | 68% |
| DATA EMISSIONE | 30/3/07 |
| SCADENZA | 30/3/10 |
| RAPPORTO PLANAR | 1,47 |
| CODICE ISIN | IT0004213945 |
| MERCATO QUOTAZIONE | SEDEX |

x-markets

Pronti al ritorno

Puntate gli occhi sulla più interessante tra le nuove soluzioni di investimento X-markets. Con gli **Equity Protection** Deutsche Bank, il capitale è protetto¹ alla scadenza e insieme beneficia dei rialzi della borsa.

X-markets. Il team Deutsche Bank che crea prodotti finanziari avanzati e li quota permettendone la negoziabilità e liquidità.

L'Equity Protection ha un funzionamento molto chiaro:

www.x-markets.db.com
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

- Se l'azione o l'indice scende, si riceverà il capitale investito nel Periodo di Sottoscrizione¹
- In caso di rialzo dell'azione o dell'indice, verrà pagata la performance realizzata¹

Finalmente un investimento dove il ritorno è possibile

A Passion to Perform.

Deutsche Bank



¹ Nei termini e secondo quanto previsto nel relativo Prospetto di Base. Messaggio pubblicitario. Prima di ogni decisione raccomandiamo di leggere attentamente il Prospetto di Base ed, in particolare, i fattori di rischio ed i regolamenti in ivi contenuti. Il Prospetto di Base è disponibile presso Borsa Italiana, sul sito Deutsche Bank www.x-markets.db.com e, su richiesta, al Numero Verde X-markets Deutsche Bank 800 90 22 55.

Il 26 aprile verrà rilevato il valore iniziale dei tre indici e da quel livello verranno individuate le barriere poste ad una distanza del 25%.

In considerazione di tali caratteristiche si ricava che il Rapporto Airbag è pari a 1,33.

L'unico fattore che distingue le tre emissioni è la partecipazione all'eventuale rialzo dei tre indici: per il Supersector Banks il rialzo verrà riconosciuto quasi interamente (tra il 90 e il 100% da decidersi al termine del collocamento), per l'Healthcare si scende all'85% mentre per il settore telecomunicazioni la partecipazione è sopra la pari, ovvero al 120%. I tre certificati scadranno il 2 maggio 2011 e nel corso dei quattro anni verranno quotati al SeDeX come tutti gli Airbag fin qui emessi dall'emittente olandese.

UN PARACHUTE PER DEUTSCHE BANK

Il nome commerciale adottato da Deutsche Bank non poteva essere più chiaro. Parachute, ovvero quel paracadute che si attiva anche nel caso delle tre emissioni che l'emittente tedesca ha proposto al pubblico italiano lo scorso dicembre.

Due i certificati a disposizione per investire sul maggiore benchmark europeo, il Dj Eurostoxx50: il primo, emesso il 10 gennaio con strike a 4090,88 punti prevede al termine

dei 5 anni e 4 mesi di durata la restituzione del capitale nominale (100 euro) nel caso in cui l'indice si fermi tra lo zero e il -30%, un rimborso pari al nominale maggiorato dell'intero rialzo nel caso in cui il riferimento finale superiore allo strike e un importo inferiore al capitale nominale qualora a scadenza l'indice si trovi al di sotto della protezione (quindi almeno -31% e comunque sotto i 2863,62 punti).

Il fattore Parachute, seguendo il medesimo criterio adottato per i certificati Planar e l'Airbag, viene calcolato come il rapporto tra 1 e la protezione e quindi è fissato a 1,4286.

La seconda emissione, avvenuta il mese successivo, ha uno strike superiore (4225,92 punti) e di conseguenza un livello di protezione più alto (2958,14 punti) mentre restano invariati i fattori di partecipazione, protezione e Parachute.

Da segnalare infine l'emissione avvenuta il 10 gennaio 2007 di un Parachute sull'indice S&P40 Bric, unico nel suo genere finora: in questo caso la protezione del capitale è garantita fino al 70% del valore di emissione mentre la partecipazione al rialzo si ferma al 70%. Scadenza fissata al 16 gennaio 2012 e quotazione richiesta alla Borsa lussemburghese.

Pierpaolo Scandurra

Aletti Planar Certificate.



Volare senza turbolenze.

I **Planar Certificate** di Banca Aletti permettono di puntare sulla crescita dei mercati azionari con una garanzia a scadenza: il capitale investito è preservato interamente, se il mercato è sceso fino ad un livello prefissato. Invece, per perdite di valore maggiori, Planar risente solo in parte della performance negativa del mercato.

Gli **Aletti Planar Certificate** sono quotati in Borsa Italiana: rivolgiti al tuo intermediario di fiducia per negoziarli, con la stessa semplicità di un'azione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo

Per maggiori informazioni

Pagina Reuters <ALETTCERT>

NUMERO VERDE 800.215.328

www.aletticertificate.it info@aletticertificate.it
Banca Aletti - Via Roncaglia, 12 - 20146 Milano

AUTO A TUTTA VELOCITA' IN BORSA Il comparto delle automobili tra i più brillanti

Le automobili corrono. Da qualche tempo a questa parte non più solamente su strade più o meno trafficate ma anche in Borsa. Il comparto dell'auto è quello che ha messo a segno la migliore performance a un'anno. L'Eurostoxx di settore e il DJ Stoxx 600 Auto hanno guadagnato, in questo lasso di tempo, all'incirca 26 punti percentuali. E la marcia non sembra essersi arrestata con l'inizio del 2007. Da allora i due indici hanno messo in carriera oltre 18 percentuali risultando ancora i migliori tra gli indici di settore, con un netto vantaggio sul secondo, il comparto delle costruzioni, salito nel medesimo periodo di circa l'11%. E' da ricordare che tale performance comprende anche la forte correzione che i mercati azionari hanno attraversato durante la scorsa primavera e che ha portato il DJ Stoxx 600 e l'Eurostoxx Auto a perdere oltre il 15% del loro valore. All'interno dei due comparti non sono però presenti solamente i titoli delle case costruttrici di automobili ma in generale tutte le società legate all'automotive industry. Il quadro positivo si conferma anche analizzando i soli titoli delle aziende produttrici di automobili. Nel DJ Eurostoxx auto spiccano le performance di Fiat e Volkswagen che, nel confronto a un anno hanno fatto segnare rialzi rispettivamente dell'88% e dell'81% circa (+30% e +32% il bilancio da inizio 2007) mentre hanno deluso le case costruttrici francesi. Peugeot ha strappato nell'arco dell'ultimo anno un minirialzo dell'1,30% mentre Renault non è riuscita a salvaguardare la parità perdendo circa 1 punto percentuale (i confronti sono stati effettuati al 30 marzo), in compagnia di Bmw che di punti percentuali ne ha persi 3. Rimasti attardati quanto a performance, i titoli di queste due ultime case costruttrici sono anche quelli meno cari in Borsa e che quindi potrebbero dare soddisfazioni nel prossimo futuro. Il rapporto prezzo/utili (p/e) per Renault è inferiore a 8, per Bmw si attesta a 10 circa mentre le case automobilistiche che hanno corso di più presentano p/e superiori a 20, come Fiat e Volkswagen. Rapporto elevato anche per Peugeot (20,6) e DaimlerChrysler (19,7) mentre a mezza strada si posiziona Porsche (15 circa). Oltre che dagli indici di settore il buon periodo del comparto auto è testimoniato anche dall'andamento delle vendite. Sebbene l'ultima rilevazione dell'Accea relativa al mese di febbraio abbia messo in luce un declino del 2,5% nei 25 Paesi appartenenti all'Europa unita più quelli aderenti all'Efta, e sebbene i maggiori mercati europei abbiano segnato un declino tranne l'Italia, il segnale positivo è arrivato dall'Europa dell'Est dove le immatricolazioni sono cresciute del 6,5% rispetto allo stesso mese del 2006. La fiducia degli operatori del settore si mantiene alta

e anche gli analisti di mercato non mancano di evidenziare le buone cose fatte negli ultimi anni all'interno del comparto. Fiat è uno degli esempi maggiormente citati, una storia di turnaround perfettamente riuscito. E di turnaround si parla anche per altre case automobilistiche, in questo caso soprattutto d'Oltreoceano, mentre l'interesse dei fondi di private equity e le operazioni straordinarie, come la recente acquisizione di Volkswagen da parte di Porsche o la separazione annunciata di Chrysler da Daimler daranno nuova benzina al settore. Tra le preferite non figura, per il momento, Peugeot. Pur presentando un rapporto prezzo/utili basso, la casa automobilistica francese sta vivendo una fase di stallo e ha annunciato la necessità di licenziamenti a inizio marzo per controbilanciare, secondo le parole del vertice della società, le difficoltà che i produttori europei devono sostenere a causa del rafforzamento dell'euro.

Alessandro Piu

INDUSTRIAL E CERTIFICATI

Per il settore industriale le uniche possibilità sono offerte da due certificati di tipo Benchmark emessi da Merrill Lynch il 15 marzo 2001 per replicare fedelmente l'andamento degli indici FTSE/Global Basic Industries e FTSE Global General Industrials. Le performance dei certificati non sono a prima vista entusiasmanti, ma con la consapevolezza di quanto successo in questi anni un +29,45% dall'emissione per il certificato sulle Basic Industries è di tutto rispetto, mentre per quanto riguarda il General Industrial non si può certo parlare di un buon investimento essendo il valore attualmente sotto il prezzo di emissione con un rendimento negativo del 0,02%. Ad un

| <i>Sal. Oppenheim</i> | | | | | |
|------------------------|------------------|---------|--------------------|-----------|-----------------|
| BANCA PRIVATA DAL 1789 | | | | | |
| Prodotto | Sottostante | Bonus | Livello Protezione | Strike | Prezzo al 04/04 |
| PROTECT Bonus | S&P/MIB | 120% | 22.979,00 | 32.827,00 | 39,64 |
| PROTECT Bonus | Nikkei 225 | 130% | 11.271,34 | 16.101,91 | 103,10 |
| Quanto | | | | | |
| Prodotto | Sottostante | Leva | Livello Protezione | Strike | Prezzo al 04/04 |
| TWIN WIN Quanto | Nikkei 225 | 125% | 11.941,76 | 17.059,66 | 94,16 |
| TWIN WIN Quanto | Nikkei 225 | 120% | 10.941,00 | 15.630,00 | 102,57 |
| TWIN WIN | DJ EURO STOXX 50 | 150% | 2.712,23 | 3.874,61 | 103,21 |
| Prodotto | Sottostante | Cedole | Livello Protezione | Strike | Prezzo al 04/04 |
| Cash Collect | DJ EURO STOXX 50 | 9% p.a. | 2.489,73 | 3.556,76 | 105,27 |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

I CERTIFICATI PER IL SETTORE AUTO

| ISIN | DESCRIZIONE | TIPO | NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | STRIKE | SCADENZA |
|--------------|-------------------|------|-------------------|-----------|------------------------------|--------|------------|
| IT0003522262 | BIDJESAUERST07 | CER | REFLEX | BI | Dow Jones Eurostoxx Auto (P) | 0 | 21/09/2007 |
| IT0004152754 | BIDJESAUPE250DC08 | EP | EQUITY PROTECTION | BI | Dow Jones Eurostoxx Auto (P) | 250 | 19/12/2008 |
| IT0004152762 | BIDJESAUPE280DC08 | EP | EQUITY PROTECTION | BI | Dow Jones Eurostoxx Auto (P) | 280 | 19/12/2008 |

INDUSTRIAL E CERTIFICATI

| ISIN | DESCRIZIONE | TIPO | NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | STRIKE | SCADENZA |
|--------------|----------------|------|-------------|-----------|--------------------------------|--------|------------|
| IT0003522361 | BIDJESIGERST07 | CER | REFLEX | BI | DJ Estox Ind.Good-Services (P) | 0 | 21/09/2007 |
| DE0006102908 | MLGBBINCERMZ08 | CER | CERTIFICATE | ML | Global Basic Industries | 0 | 17/03/2008 |
| DE0006102932 | MLGBGINCERMZ08 | CER | CERTIFICATE | ML | Global General Industrials | 0 | 17/03/2008 |

I LEVA SU FIAT

| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | STRIKE | CURRENT STRIKE | STOP LOSS | MULTIPLIO | SPREAD |
|--------------|----------------|------------|--------|----------------|-----------|-----------|--------|
| NL0000808327 | ABNFTB11,5DC08 | 15/12/2008 | 11,5 | 11,53 | 12,42 | 0,1 | 5 |
| NL0000808335 | ABNFTB13,5DC08 | 15/12/2008 | 13,5 | 13,54 | 14,58 | 0,1 | 5 |
| NL0000808343 | ABNFTB15DC08 | 15/12/2008 | 15 | 15,04 | 16,2 | 0,1 | 5 |
| NL0000808350 | ABNFST23DC08 | 15/12/2008 | 23 | 23,02 | 21,16 | 0,1 | 5 |

altro settore industriale si rivolge l'emissione di Banca IMI di un certificato Reflex, che seppur apparentemente differente è a tutti gli effetti un certificato di tipo Benchmark; il sottostante scelto è il Dow Jones Eurostoxx Industrial Good-Services, Beni e Servizi.

SETTORE AUTO

Un po' meglio va per il settore auto. Il sottostante preso in considerazione è il Dow Jones Eurostoxx Auto per tre emissioni di certificati di Banca IMI: oltre al Reflex sono a disposizione due Equity Protection per poter investire sul settore con la prospettiva di proteggersi da eventuali andamenti negativi dello stesso. Le emissioni sono avvenute in contemporanea alla fine del 2006 e prevedono la protezione dei 250 e dei 280 punti, livelli ben distanti dagli attuali 340 punti, mentre al rialzo riconoscono interamente le performance realizzate dall'indice. Nell'ultimo anno è stato ottimo l'andamento di questi certificati con rendimenti superiori al 25%.

FIAT

Quando si parla di settore auto non si può dimenticare dFiat. Sono passati sei mesi da quando ne abbiamo parlato e allora i certificati a disposizione erano 4 contro i 22 attuali mentre il titolo Fiat indisturbato ha continuato la sua corsa.

Le emissioni di questi mesi puntano soprattutto a fornire una protezione del capitale con una lunga serie di Equity Protection emessi da Banca IMI con strike che vanno dai 15 ai 18 euro a protezione integrale con la particolarità sullo stile di Unicredit di offrire per ogni strike una doppia partecipazione, al 50% o al 100%. Si chiamano Borsa Protetta i certificati emessi da Banca Aletti ma la struttura è la stessa con due emissioni entrambe con strike 18,6 euro con scadenza a marzo 2008 e partici-

zione integrale ai rialzi del titolo. Per il primo dei due certificati viene offerta la protezione a partire dal 70% dello strike (ovvero dai 13,02 euro) mentre per il secondo vengono garantiti i 14,508 euro pari al 78% del livello iniziale. Anche per Deutsche Bank la parola d'ordine è stata protezione: tre Equity Protection con strike che vanno dai 13 a 15 euro, protezione e partecipazione integrali con scadenza il 21 dicembre 2007.

L'unica voce fuori dal coro, anche se non troppo dissimile, arriva da Abaxbank, struttura del gruppo Credem, che offre l'opportunità di approfittare dell'eventuale ribasso del titolo con un Equity Protection Short capace di riconoscere nella misura del 60% le performance negative realizzate dal titolo e allo stesso tempo capace di proteggere l'investitore da un eventuale prosecuzione del trend positivo. L'offerta su Fiat poi si è estesa anche al segmento dei Leverage con i nuovi Leva Certificate emessi dall'olandese Abn Amro. Nel dettaglio tre sono i certificati Long con la leva massima sullo strike 15, con lo stop loss a 16,2, e un solo Short strike 23,02 e stop loss a 21,16 tutti con scadenza 15 dicembre 2008.

Vincenzo Gallo

|  BANCA ALETTI GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA | | | | | |
|--|-----------------|------------|----------------|-----------------|----------------------|
| TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | PROTEZIONE | PARTECIPAZIONE | VALORE INIZIALE | PREZZO AL 03/04/2007 |
| Borsa Protetta | FIAT | 13 | 100% | | 19,53 |
| Borsa Protetta | FIAT | 14,50 | 100% | | 19,72 |
| Borsa Protetta | S&P500 | 1173,83 | 70% | | 100,88 |
| TIPOLOGIA | SOTTOSTANTE | PROTEZIONE | PARTECIPAZIONE | VALORE INIZIALE | PREZZO AL 03/04/2007 |
| Planar | DJ EUROSTOXX 50 | 2.781,62 | 100% | 3.708,82 | 105,80 |
| Planar | S&P/MIB | 30.429 | 125% | 38.036 | 105,14 |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Nuove emissioni Gli ultimi aggiornamenti

| NOME | EMITTENTI | SOTTOSTANTE | FASE | DATA | CARATTERISTICHE | CODICE ISIN |
|-----------------------|------------------|---|--------------|---------------|---|--------------|
| Bonus | Goldman Sachs | S&P/MIB, DJ Eurostoxx 50, Nikkey 225, DAX Global Bric, FTSE/Xinhua China 25 | negoiazione | Dal 30.03 | Bonus dal 115% al 135%; barriera dal 45% al 75% | |
| Butterfly Max | Sal Oppenheim | Dj Eurostoxx 50 | collocamento | Fino al 24.04 | Partecipazione 100%; barriera up 120%; barriera down 80% | DE000SAL5B98 |
| Equity Protection Cap | Sal Oppenheim | S&P/MIB | collocamento | Fino al 24.04 | Protezione 100%; cap 114% | DE000SAL5E38 |
| Equity Protection Cap | Deutsche Bank | S&P/MIB | collocamento | Fino al 30.04 | Protezione 100%; cap 145% | DE000DB489Y0 |
| Twin Win | Deutsche Bank | Nikkei 225 | collocamento | Fino al 30.04 | Barriera 71%; partecipazione rialzo 100% | DE000DB488Y2 |
| Bonus | Banca Imi | Telecom | collocamento | Fino al 18.04 | Bonus 130%; barriera 70% | IT0004180755 |
| Leva Certificates | Abn Amro | ENI | negoiazione | Dal 27.03 | Leva al rialzo | NL0000808202 |
| Leva Certificates | Abn Amro | Tenaris | negoiazione | Dal 30.03 | Leva al rialzo | NL0000808475 |
| Equity Protection | Banca Imi | Titoli Azionari | negoiazione | Dal 02.04 | 40 Certificati; protezione 100%; partecipazione tra il 50% e il 100% | |
| DAC Asian Property | Abaxbank | Paniere OICR Asian Property Infrastructure | collocamento | Fino al 06.04 | Autocallable 130% al terzo anno; protezione 90% a scadenza | IT0004210867 |
| Bonus | Banca Imi | Telecom, Alleanza | negoiazione | Dal 02.04 | Bonus 112%; barriera 70% | |
| Twin Win | Banca Imi | Dj Eurostoxx 50, S&P/MIB | negoiazione | Dal 02.04 | Barriera tra il 60% e il 65%; partecipazione rialzo tra il 100% e il 160% | |
| Equity Protection | Hvb | Dj Eurostoxx 50 | collocamento | Fino al 23.04 | Protezione 92%; partecipazione 100% | DE000HV2CE22 |
| Commodity Daily Win | Jp Morgan Chase | Paniere commodity | collocamento | Fino al 04.05 | Barriera 85%; autocallable al secondo anno; cedola 7% per ogni giorno => barriera | XS0294584056 |
| Protection | Abn Amro | Acqua | collocamento | Fino al 26.04 | Protezione 90% e partecipazione 95% | XS0294552103 |
| Protection | Abn Amro | Asia (paniere indici) | collocamento | Fino al 26.04 | Protezione 90% e partecipazione 90% | XS0294580492 |
| Autocallable Spread | Merrill Lynch | Nikkei225 vs S&P500 | collocamento | Fino al 17.04 | Cedola 7%; bonus 149%; barriera 40% | XS0288672636 |
| Autocallable Twin Win | Abn Amro | Generali;E.ON;Iberdrola | collocamento | Fino al 06.04 | Cedole 9%; 13;10% | |
| Twin Win | Abn Amro | Dj Eurostoxx50 | collocamento | Fino al 06.04 | Barriera 60%; partecipazione up 125% | NL0000832624 |
| Bonus | Abn Amro | S&P/MIB | collocamento | Fino al 06.04 | Bonus 128%; barriera 65% | NL0000832616 |
| Bonus | Societe Generale | S&P BRIC 40 | negoiazione | Dal 23.03 | Bonus 128%; barriera 60% | XS0274554921 |
| Bonus | Abn Amro | Dj Eurostoxx50 | negoiazione | Dal 26.03 | Bonus 123%; barriera 65% | NL0000809994 |
| Bonus | Abn Amro | S&P/MIB | negoiazione | Dal 26.03 | Bonus 128%; barriera 65% | NL0000759876 |

A poco meno di dodici mesi dal brillante lancio del Twin Win sul Future sul Petrolio WTI, Goldman Sachs fa il suo ritorno sulla scena del mercato dei certificati con la quotazione al SeDeX di cinque Bonus Certificate su indici azionari con livelli Bonus variabili tra il 115% e il 135% del prezzo di emissione, condizionati da barriere di protezione comprese tra il 45% e il 75% dello strike. Tra gli indici sottostanti sono da segnalare il Dax Global Bric, di proprietà di Deutsche Boerse e il FTSE/Xinhua China 25, per investire sul trend della migliore economia mondiale degli ultimi anni. Si resta in tema di certificati che approdano al SeDeX con la massiccia quotazione di Banca Imi, che porta sul listino milanese i 40 Equity Protection emessi lo scorso dicembre (con protezione totale e partecipazione compresa tra il 50% e il 100%) due Bonus Certificate sui titoli Telecom Italia (un secondo Bonus sul titolo telefonico è anco-

ra in collocamento fino al 18 aprile) e Alleanza, emessi l'8 febbraio, e due Twin Win sugli indici Dj Eurostoxx50 e S&P/Mib. La principale novità della settimana giunge ancora una volta dalla Svizzera ed è una variante del Butterfly proposto nelle scorse settimane. Per questa emissione è stato ridotto il trading range in cui l'indice sottostante (sempre il Dj Eurostoxx50) può muoversi senza toccare le barriere, ma per contro è stato introdotto il meccanismo di protezione del capitale (con un rendimento minimo del 2%) in caso di evento barriera. Il Butterfly Max è in collocamento fino al 24 aprile, assieme ad un Equity Protection Cap della durata di 2 anni, con scadenza il 30 aprile 2009, sull'indice S&P/MIB che a fronte della protezione integrale del capitale limita il rendimento massimo al 14%. Prosegue la carrellata dei certificati in collocamento Deutsche Bank con due nuovi certificati sottoscrivibili presso gli

sportelli di Finanza&Futuro fino al 30 Aprile: si tratta di un Equity Protection Cap sull'indice S&P/MIB, con protezione integrale e cap al 145%, e un Twin Win sul Nikkei 225 che consente di ribaltare in positivo le performances negative del sottostante se rimane inviolata la barriera posta al 71%. Anche questa settimana Abn Amro si mette in evidenza con due nuove idee a capitale protetto, sottoscrivibili presso gli sportelli Antonveneta: le proposte riguardano due settori "caldi", ovvero un paniere di indici asiatici e l'indice S&P Custom Abn Amro Water, per investire sul crescente business dell'acqua. Protezione al 90% e partecipazione al rialzo rispettivamente del 95% e 90% vengono offerte dai due certificati in collocamento nel mese di aprile e successivamente quotati sul sempre più richiesto mercato lussemburghese.

C.D.

NEWS: IN BREVE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Modifica dell'emittente per i Certificates UBM e per il market making su Sedex e mercati Eurotlx e Tlx

Si segnala la modifica dell'emittente per alcuni certificates originariamente emessi da UBM (UniCredit Banca Mobiliare).

L'emittente diventa UniCredito Italiano SpA, a partire dal 30 marzo, per i seguenti titoli:

| Codice ISIN | Descrizione |
|--------------|--|
| IT0004092489 | Equity Collar Certificates su Dow Jones EUROSTOXX50 (quotato su SeDeX) |
| IT0004137656 | Equity Collar Certificates su Telecom Italia (quotato su SeDeX) |
| IT0004137664 | Delta Più Fund Certificates (quotato su EuroTLX) |
| IT0004159973 | Delta Più (2) Fund Certificates (quotato su EuroTLX) |
| IT0004178288 | Delta Select Fund Certificates (quotato su EuroTLX) |
| IT0004178296 | Delta Select (2) Fund Certificates (quotato su EuroTLX) |
| IT0004189608 | Delta Top Fund Certificates |

I cambiamenti avvengono anche per l'attività di Market Making sul SeDeX, su Euro Tlx e Tlx fino ad ora svolta da

UBM, che dal 1° Aprile 2007 passa a Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG - succursale di Milano.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.tradinglab.it

Materie prime e stop loss

Settimana ricca di stop loss per i certificati legati alle Materie Prime con due Certificati Short sul Brent, strike 70 e 75, che cessano la loro quotazione nello stesso giorno per effetto della fiammata dei prezzi avvenuta il 27 Marzo che ha portato la quotazione da 64\$ a 68\$. Seguono a ruota due certificati Long, Strike 390\$ e 400\$, sul Future Wheat (frumento), un Long sul Corn Future con strike 340\$ e chiude un mini Short strike 350 sul Future relativo al Rame.

Ubm: risultati collocamento Delta top fund certificates

UBM comunica i risultati del collocamento del Delta Top Fund Certificate chiuso il 21 Marzo con 3818 richiedenti che hanno sottoscritto un totale di 652.660 certificati pari ad un importo di 65.266.000 euro. Inoltre viene comunicato che in seguito alle rilevazioni del Vix, come stabilito nel prospetto informativo, il primo sottostante di riferimento è il Basket 1.

www.bancaimi.it

Numero Verde
800 99 66 99



« Alla domanda
crescente di energia
rispondi con i nuovi
Reflex su Gas naturale
di Banca IMI. »

UNA NUOVA GRANDE OPPORTUNITÀ DA UNA GRANDE BANCA.

Riconosciuti
da Certificate Journal
(17/01/2007)
come i più efficienti
per costi e spread
denaro-lettera.

Il Gas naturale gioca oggi un ruolo chiave sul mercato delle materie prime. I Reflex su Gas naturale di Banca IMI permettono di investire, anche con un importo contenuto, in questo mercato difficilmente accessibile all'investitore privato. I Reflex di Banca IMI su Gas naturale sono strumenti di investimento, quotati su Borsa Italiana, efficienti e trasparenti, che riflettono l'andamento dei prezzi del future su Gas naturale: trovi le loro caratteristiche nella tabella, insieme agli altri prodotti energetici. Scopri subito tutti i dettagli su www.bancaimi.it o chiama gli specialisti di Banca IMI. Potrai così avere accesso alle quotazioni in tempo reale, a interessanti strumenti di analisi e alla ricerca su singole azioni. E in più, se ti registri, potrai ricevere gratis tutte le ricerche che desideri direttamente nella tua e-mail.

| COD. ISIN | COD. BORSA | SOTTOSTANTE | MULTIPLIO | SCADENZA |
|--------------|------------|------------------------------------|-----------|------------|
| IT0004157449 | I15744 | FUTURE SU GAS NATURALE | 9,612419* | 30.03.2012 |
| IT0004157480 | I15748 | FUTURE SU PETROLIO WTI | 0,947989* | 30.03.2012 |
| IT0004157431 | I15743 | FUTURE SU GASOLIO DA RISCALDAMENTO | 9,761274* | 30.03.2012 |

* Questo multiplo è valido fino al 12.04.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex.

BANCA
IMI

La vostra banca di investimento.

Banca IMI è una società del gruppo Intesa Sanpaolo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Avvertenze: gli strumenti possono esporre l'investitore al rischio di perdita. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo contenente la sezione relativa ai "fattori di rischio". Le informazioni sugli strumenti sono contenute nel prospetto informativo e nelle relative Condizioni Definitive. Il prospetto informativo, unitamente alle Condizioni Definitive, è disponibile sul sito www.bancaimi.it e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo.



Usa: atterraggio duro o morbido?

Avrà ragione la "sfinge", al secolo Alan Greenspan, l'ancora seguitissimo ex presidente della Federal Reserve o Ben Bernanke, l'oracolo di Augusta suo successore e attuale guida della più importante Banca centrale mondiale? O avranno ragione entrambi? Perché a confrontare bene quello che va dicendo da un po' di tempo il primo, slegato dai doveri di equilibrio imposti dal ruolo di presidente della Fed, e quanto affermato dal secondo nelle recenti audizioni presso il Congresso, le differenze possono essere meno nette di quanto sia sembrato in un primo momento. Se per Greenspan esiste un rischio recessione del 33% entro la fine del 2007, per Bernanke rimane confermato lo scenario centrale della Federal Reserve per una crescita moderata con qualche rischio verso il basso, il massimo che l'attuale presidente si possa permettere senza incorrere nel pericolo di gettare nel panico una Nazione e i suoi mercati. Nessun segnale recessivo è stato percepito a livello di Banca centrale mentre le difficoltà del settore dei mutui subprime preoccupano ma le possibilità di una trasmissione ad altri settori del credito e dell'economia sono state smorza-

te dalle parole dello stesso presidente Fed. La leggera variazione di tono che è stata recepita dai mercati nella posizione dell'Istituto centrale americano riguarda lo spostamento dell'equilibrio dell'attenzione dal tema dell'inflazione, su cui

|  | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------|-------------|-----------------|
| PRODOTTO | SOTTOSTANTE | LIVELLO PROTEZIONE | ACCELERATOR | PREZZO AL 03/04 |
| Commodity Accelerator | Panieri di Commodities | 100% | 145% | 93,85 |
| PRODOTTO | SOTTOSTANTE | BARRIERA | STRIKE | PREZZO AL 03/04 |
| Twin&Go Certificate | DJ Euro Stoxx 50 | 50% | 4.001,97 | 998,20 |
| PRODOTTO | SOTTOSTANTE | PREZZO DI EMISSIONE | COMMISSIONE | PREZZO AL 03/04 |
| Benchmark Certificate | World | 102,205 | 1% | 111,35 |
| Benchmark Certificate | Alternative Energy Index | | | |
| Benchmark Certificate | World Water Index | 187,941 | 1% | 228,75 |
| Benchmark Certificate | European Renewable Energy Index | 142,755 | 1% | 193,80 |
| PRODOTTO | SOTTOSTANTE | BONUS | BARRIERA | PREZZO AL 03/04 |
| Bonus Certificate | ABN AMRO | 135% | 16,2498 | 138,3 |

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

comunque la guardia rimane alta, al tema della crescita. Chi ha interpretato questo movimento come un annuncio di futuro taglio dei tassi di interesse ha forse peccato in eccesso. Non è certo intenzione di Bernanke anticipare eventuali movimenti dei tassi di interesse in un momento di tensione come questo.

Con tutta probabilità passerebbe un messaggio di estrema preoccupazione sulle condizioni economiche del Paese. Inoltre un taglio dei tassi di interesse non sembra ancora necessario e i dati usciti finora non sono ancora sufficienti a decretare un'evoluzione in tal senso da parte della Fed. Correttamente, Ben Bernanke ha voluto crearsi lo spazio per muoversi in maggiore libertà e soprattutto guadagnarsi il tempo per raccogliere altri dati macroeconomici e poterli studiare bene.

Anche perché l'inflazione non è assolutamente passata in secondo piano, solo ha assunto maggiore importanza il tema della crescita. Inoltre ad aggiungere preoccupazioni si è aggiunto l'incremento di prezzo del petrolio. Il barile di Wti quotato a New York quota poco sotto i 66 dollari al barile e viene tenuto sotto stretta osservazione. "L'inflazione - ha ribadito Bernanke davanti alla commissione - è in graduale rallentamento ma i rischi ad essa legati persistono e dunque il focus della Fed rimane il contrasto della crescita dei prezzi", crescita le cui determinanti sono l'elevato utilizzo delle risorse e le pressioni salariali.

Attenzione dunque alle prossime comunicazioni macroeconomiche e in particolare al check-up del mercato del lavoro di venerdì. La variazione degli occupati del settore non agricolo a marzo è stimata pari a 120.000 unità da 97.000 del mese precedente e una grossa delusione su questo dato ingenererebbe reazioni negative sul mercato. Se si dovessero registrare cedimenti netti su questo fronte allora il rischio che i

consumi dei cittadini americani, già messi in difficoltà dalla crisi del settore immobiliare, stertzino con decisione verso un calo sarebbe un vero campanello di allarme, forse il primo, per una possibile recessione a fine anno.

Alessandro Piu

CERTIFICATI A STELLE E STRISCE

Sul mercato americano è molto attiva l'industria dei certificati, che con i suoi prodotti copre i tre principali indici:

- il Dow Jones Industrial Average, che rappresenta le trenta migliori società quotate al Nyse;
- l'S&P500, il principale riferimento del mercato azionario con le migliori 500 società dell'economia USA;
- il Nasdaq 100 il rappresentante delle migliori società del comparto tecnologico.

DOW JONES INDUSTRIAL

Per il primo indice l'offerta è costituita da 5 Benchmark Certificates che ne riflettono linearmente l'andamento, emessi da Abn Amro, Banca IMI, Commerzbank, Goldman Sachs e Unicredit a cui si possono abbinare delle strategie di copertura con i Mini-Future.

Per quest'ultimi si hanno a disposizione 5 Mini-Long, con la massima leva presente sullo strike 11000, e 4 Mini-Short, dove la leva massima è presente sullo strike a 13500 punti, per amplificare le performances dell'indice mediante l'utilizzo delle effetto leva. Su tutti questi certificati inoltre si aggiunge un'ulteriore variabile rappresentata dal cambio in quanto i sottostanti sono quotati in dollari americani mentre i rispettivi certificati sono in euro.

I CERTIFICATI SUL NASDAQ 100

| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | FACOLTÀ | STRIKE | CURRENT STRIKE | STOP LOSS | MULTIPLIO | TIPOLOGIA |
|--------------|--------------------|------------|---------|--------|-------------------|--------------|----------------|------------|
| NL0000083012 | ABNND100ML1300DC10 | 16/12/2010 | LONG | 1300 | 1389 | 1472 | 0,001 | Leverage |
| NL0000082980 | ABNND100MS2100DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 2100 | 2194 | 2062 | 0,001 | Leverage |
| NL0000082998 | ABNND100MS2500DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 2500 | 2614 | 2457 | 0,001 | Leverage |
| NL0000083004 | ABNND100MS3000DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 3000 | 3139 | 2950 | 0,001 | Leverage |
| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | FACOLTÀ | STRIKE | NOME | EMITTENTE | PARTECIPAZIONE | TIPOLOGIA |
| IT0004032543 | ALND100CERDC07 | 21/12/2007 | CER | 0 | CERTIFICATE | Banca Aletti | - | Investment |
| IT0004157597 | BIND100CERDC07 | 21/12/2007 | CER | 4000 | REFLEX SHORT | Banca Imi | - | Investment |
| IT0004123631 | BIND100CERDC10 | 17/12/2010 | CER | 0 | CERTIFICATE | Banca Imi | - | Investment |
| DE0006838451 | CZND100CERDC07 | 28/12/2007 | CER | 0 | BENCHMARK | Commerz Bank | - | Investment |
| IT0003883839 | UCND100CERDC07 | 21/12/2007 | CER | 0 | CERTIFICATE | Unicredit | - | Investment |
| IT0004126824 | UCND100CERDC10 | 17/12/2010 | CER | 0 | CERTIFICATE | Unicredit | - | Investment |
| IT0004127152 | UCND100EP1400GN08 | 20/06/2008 | EP | 1400 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 100% | Investment |
| IT0004127145 | UCND100EP1400GN08 | 20/06/2008 | EP | 1400 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 50% | Investment |
| IT0004094550 | UCND100EP1500GN07 | 15/06/2007 | EP | 1500 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 100% | Investment |
| IT0004094543 | UCND100EP1500GN07 | 15/06/2007 | EP | 1500 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 50% | Investment |
| IT0004127178 | UCND100EP1600GN08 | 20/06/2008 | EP | 1600 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 100% | Investment |
| IT0004127160 | UCND100EP1600GN08 | 20/06/2008 | EP | 1600 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 50% | Investment |
| IT0003972376 | UCND100EP1700GN07 | 15/06/2007 | EP | 1700 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 100% | Investment |
| IT0003972368 | UCND100EP1700GN07 | 15/06/2007 | EP | 1700 | EQUITY PROTECTION | Unicredit | 50% | Investment |

I CERTIFICATI SULL'S&P500

Si amplia l'offerta per l'indice S&P500 con più possibilità di investimento a seconda delle aspettative dell'investitore, con l'aggiunta della possibilità di eliminare la variabile cambio con i certificati Quanto. Nel dettaglio troviamo delle semplici emissioni di certificati Benchmark che permettono di seguire linearmente il sottostante con Abn Amro e Banca Imi che vantano nella loro offerta un Quanto certificate e un Reflex Quanto. Se le aspettative sono per un rialzo ma allo stesso tempo ci si vuole proteggere da eventuali ribassi Abaxbank mette a disposizione un Equity protection Quanto che pro-

tegge per discese oltre i 1150 punti dell'indice e riconosce il 75% delle performances positive, segue un Borsa Protetta emesso da Banca Aletti che vede salire la protezione a 1173,825 punti ma scendere la partecipazione al 70% e non offre la protezione dalle oscillazioni del cambio. Particolari possibilità vengono proposte a chi invece ritiene che il ciclo rialzista sia giunto al termine. Si parte dalla replica fedele dell'indice nelle sue performances negative, in modo da trarre vantaggio dalla discesa, con il Reflex short emesso da Banca Imi il 22 di Dicembre e si prosegue con Abaxbank che permette di beneficiare dei ribassi dell'indice S&P500 e allo stesso

I CERTIFICATI SUL DOW JONES INDUSTRIAL

| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | FACOLTÀ | STRIKE | CURRENT STRIKE | STOP LOSS | MULTIPLIO | TIPOLOGIA |
|--------------|-------------------|------------|---------|--------|----------------|---------------|--------------------------|------------|
| NL0000082956 | ABNDJIML9500DC10 | 16/12/2010 | LONG | 9500 | 10104 | 10408 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000709327 | ABNDJIML10000DC10 | 16/12/2010 | LONG | 10000 | 10236 | 10544 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000082964 | ABNDJIML10000DC10 | 16/12/2010 | LONG | 10000 | 10652 | 10972 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000709319 | ABNDJIML10500DC10 | 16/12/2010 | LONG | 10500 | 10754 | 11078 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000765196 | ABNDJIML11000DC08 | 15/12/2008 | LONG | 11000 | 11064 | 11396 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000634087 | ABNDJIMS13500DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 13500 | 13545 | 13138 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000082923 | ABNDJIMS14000DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 14000 | 14104 | 13681 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000082931 | ABNDJIMS15000DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 15000 | 15135 | 14681 | 0,0001 | Leverage |
| NL0000765240 | ABNDJIMS16000DC08 | 15/12/2008 | SHORT | 16000 | 16018 | 15537 | 0,0001 | Leverage |
| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | TIPO | STRIKE | NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | TIPOLOGIA |
| NL0000100634 | ABNDJICERGN10 | 18/06/2010 | CER | 0 | CERTIFICATE | Abn Amro | Dow Jones Industrial Avg | Investment |
| IT0003824270 | BIDJICERST09 | 18/09/2009 | CER | 0 | REFLEX | Banca IMI | Dow Jones Industrial Avg | Investment |
| DE0006838444 | CZDJICERDC07 | 28/12/2007 | CER | 0 | BENCHMARK | Commerz Bank | Dow Jones Industrial Avg | Investment |
| GB00B01NP577 | GSDJICERGE09 | 16/01/2009 | CER | 0 | CERTIFICATE | Goldman Sachs | Dow Jones Industrial Avg | Investment |
| IT0003780183 | UCDJICERDC07 | 21/12/2007 | CER | 0 | CERTIFICATE | Unicredit | Dow Jones Industrial Avg | Investment |

SG Bonus Certificate



Un'esposizione intelligente ai paesi emergenti BRIC

Un'esposizione intelligente ai paesi emergenti BRIC

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 consente di prendere posizione con semplicità sull'indice S&P BRIC 40 composto da 40 titoli azionari rappresentativi delle maggiori e più liquide società dei paesi emergenti BRIC: Brasile, Russia, India e Cina.

Con un rendimento BONUS del 28% anche in caso di ribassi consistenti

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 permette di partecipare al 100% dei rialzi dell'indice, con una performance massima pari al 50%. Inoltre, offre la possibilità di guadagnare anche in fasi di flessione del mercato beneficiando a scadenza di un Bonus di 28%, se la barriera del 60% del valore iniziale dell'indice non è mai toccata.

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 è quotato in Borsa Italiana e la sua liquidità è garantita da **Société Générale**.

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 Codice Negoziazione: S07450 - ISIN: XS0 274 554 921

Iscriviti ai seminari gratuiti su Certificate di:

■ Genova ■ Bergamo ■ Vicenza ■ Verona ■ Firenze ■ Milano ■ Padova ■ Torino ■ Bologna ■ Roma ■ Napoli ■ Bari



Per maggiori informazioni **Numero Verde 800-790491**

www.certificate.it - info@sgborsa.it

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario e non costituisce offerta di vendita o sollecitazione all'investimento. Prima dell'acquisto leggere il Programma di Emissione e le Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.certificate.it e presso Société Générale Via Olona, 2 20123 Milano e gli intermediari che distribuiscono il prodotto.

I CERTIFICATI SUL S&P500

| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | FACOLTÀ | STRIKE | CURRENT STRIKE | STOP LOSS | MULTIPLIO | TIPOLOGIA |
|--------------|-----------------------|------------|---------|---------|--------------------------------|------------------|-------------|-------------|
| NL0000765972 | ABNSP500ML1100DC08 | 15/12/2008 | LONG | 1100 | 1107 | 1140 | 0,001 | Leverage |
| NL0000082907 | ABNSP500ML1100DC10 | 16/12/2010 | LONG | 1100 | 1177 | 1213 | 0,001 | Leverage |
| NL0000082915 | ABNSP500ML1150DC10 | 16/12/2010 | LONG | 1150 | 1231 | 1269 | 0,001 | Leverage |
| NL0000709384 | ABNSP500ML1250DC10 | 16/12/2010 | LONG | 1250 | 1284 | 1323 | 0,001 | Leverage |
| NL0000765980 | ABNSP500ML1300DC08 | 15/12/2008 | LONG | 1300 | 1309 | 1349 | 0,001 | Leverage |
| NL0000709475 | ABNSP500MS1600DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 1600 | 1608 | 1559 | 0,001 | Leverage |
| NL0000767002 | ABNSP500MS1700DC08 | 15/12/2008 | SHORT | 1700 | 1703 | 1651 | 0,001 | Leverage |
| NL0000082881 | ABNSP500MS1800DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 1800 | 1826 | 1770 | 0,001 | Leverage |
| NL0000767010 | ABNSP500MS1900DC08 | 15/12/2008 | SHORT | 1900 | 1904 | 1846 | 0,001 | Leverage |
| NL0000082899 | ABNSP500MS2000DC10 | 16/12/2010 | SHORT | 2000 | 2032 | 1970 | 0,001 | Leverage |
| ISIN | DESCRIZIONE | SCADENZA | TIPO | STRIKE | NOME | EMITTENTE | SOTTOSTANTE | TIPOLOGIA |
| NL0000100626 | ABNSP500CERGN10 | 18/06/2010 | CER | 0 | CERTIFICATE | Abn Amro | S&P 500 | Investiment |
| NL0000324945 | ABNSP500QTOGN08 | 20/06/2008 | QTO | 0 | QUANTO CERTIFICATE | Abn Amro | S&P 500 | Investiment |
| IT0004096696 | ALSP500BP1304,25AG09 | 31/08/2009 | BP | 1304,25 | BORSA PROTETTA | Banca Aletti | S&P 500 | Investiment |
| IT0004032568 | ALSP500CERDC08 | 19/12/2008 | CER | 0 | CERTIFICATE | Banca Aletti | S&P 500 | Investiment |
| IT0004157589 | BISP500CERDC07 | 21/12/2007 | CER | 3000 | REFLEX SHORT | Banca IMI | S&P 500 | Investiment |
| IT0003824262 | BISP500CERST09 | 18/09/2009 | CER | 0 | REFLEX | Banca IMI | S&P 500 | Investiment |
| IT0004026800 | BISP500QTO0ST09 | 18/09/2009 | QTO | 0 | REFLEX QUANTO | Banca IMI | S&P 500 | Investiment |
| FR0010086108 | GSSP500CERGE09 | 16/01/2009 | CER | 0 | CERTIFICATE | Goldman Sachs | S&P 500 | Investiment |
| IT0004017601 | ABXSP500EP1150FB08 | 15/02/2008 | EP | 1150 | EQUITY PROTECTION QUANTO EURO | Abax Bank | S&P 500 | Investiment |
| IT0004151301 | ABXSP500EP1423,53DC09 | 15/12/2009 | EP | 1423,53 | EQUITY PROTECTION SHORT QUANTO | Abax Bank | S&P 500 | Investiment |
| FR0010086108 | SGSP500CERGN09 | 19/06/2009 | CER | 0 | CERTIFICATE | Société Générale | S&P 500 | Investiment |
| IT0003780225 | UCSP500CERDC07 | 21/12/2007 | CER | 0 | CERTIFICATE | Unicredit | S&P 500 | Investiment |
| IT0004126857 | UCSP500CERDC10 | 17/12/2010 | CER | 0 | CERTIFICATE | Unicredit | S&P 500 | Investiment |

so tempo di proteggersi da rialzi superiori ai 1423,53 punti con un Equity Protection Short Quanto. Ulteriori strategie possono essere strutturate poi con la combinazione tra certificati Investment e certificati Leverage con una serie di 10 Mini-Future sia al rialzo che al ribasso di Abn Amro su quest'indice.

mente se avviene il contrario si beneficia degli effetti positivi). Anche per il Nasdaq viene presentata la possibilità di puntare al ribasso dell'indice con un Reflex short emesso da Banca Imi sempre il 22 di dicembre 2006 e di operare in leva con un Mini-Long strike 1300 punti e 3 Mini-Short con la maggior leva per lo strike 2100.

NASDAQ100

Vincenzo Gallo

Anche sul Nasdaq 100 non mancano le proposte e in particolare su questo indice è attiva Unicredit con 8 Equity Protection. Unicredit diversifica la propria offerta su questa categoria di certificati differenziando per il medesimo strike la partecipazione e per l'indice Nasdaq lascia scegliere tra il 50% e il 100% di partecipazione al rialzo. Particolare importanza riveste il rischio cambio in quanto il certificato protegge solo il valore dell'indice mentre nel caso di un ulteriore indebolimento del dollaro se ne subiscono interamente gli effetti (ovvia-

|  | | | | | |
|---|------------|------------------------------------|-----------|--------|------------|
| REFLEX E REFLEX SHORT SULL'INDICE INDIANO (S&P CNX NIFTY) | | | | | |
| COD. ISIN | COD. BORSA | PRODOTTO | MULTIPLIO | STRIKE | SCADENZA |
| IT0004123649 | I12364 | Reflex | 1 | - | 28.10.2010 |
| IT0004157621 | I15762 | Reflex Short | 1 | 8000 | 29.11.2007 |
| REFLEX SULL'ENERGIA | | | | | |
| COD. ISIN | COD. BORSA | SOTTOSTANTE | MULTIPLIO | STRIKE | SCADENZA |
| IT0004157449 | I15744 | Future su Gas Naturale | 9,612419* | - | 30.03.2012 |
| IT0004157480 | I15748 | Future su Petrolio WTI | 0,947989* | - | 30.03.2012 |
| IT0004157431 | I15743 | Future su Gasolio da Riscaldamento | 9,761274* | - | 30.03.2012 |
| REFLEX SULL'INDICE DI SOSTENIBILITA' | | | | | |
| COD. ISIN | COD. BORSA | SOTTOSTANTE | MULTIPLIO | STRIKE | SCADENZA |
| IT0004157506 | I15750 | DJ EuroSTOXX Sustainability 40 | 0,01 | - | 17.12.2010 |

* Questo multiplo è valido fino al 12.04.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.